



**Automobile Club Rimini**

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**al bilancio d'esercizio 2016**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>1</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....</b>	<b>3</b>
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....</b>	<b>6</b>
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>13</b>
<b>6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....</b>	<b>13</b>

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rimini per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	50.860
Totale Attività =	€	1.720.096
Totale Passività =	€	2.571.157
Deficit patrimoniale =	€	-851.061
Margine Operativo lordo =	€.	120.119

Così calcolato:

**Tabella 1.2.1.** – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	384.999
2) di cui proventi straordinari	0
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>384.999</b>
4) Costi della produzione	267.912
5) di cui oneri straordinari	3.000
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	32
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>264.880</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>120.119</b>

Il termine per l'approvazione del Bilancio 2016 è stato prorogato, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, al 30 giugno per esigenze connesse alla necessità di acquisire i risultati della controllata Aci Service Rimini srl.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

**Tabella 1.a – Stato patrimoniale**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	988.109	988.142	-33
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	22.260	8.328	13.932
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.010.369</b>	<b>996.470</b>	<b>13.899</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>			
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	628.682	554.195	74.487
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>			
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	8.755	9	8.746
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>637.437</b>	<b>554.204</b>	<b>83.233</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	72.290	71.571	719
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.720.096</b>	<b>1.622.245</b>	<b>97.851</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	-851.061	-901.921	50.860
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	467	15.561	-15.094
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	113.294	110.950	2.344
<b>SPP.D - DEBITI</b>	2.361.309	2.299.270	62.039
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	96.087	98.385	-2.298
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.720.096</b>	<b>1.622.245</b>	<b>97.851</b>

**Tabella 1.b – Conto economico**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazioni</b>	<b>% di variazione</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	384.999	384.693	306	0,08%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	267.912	320.852	-52.940	-16,50%
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>117.087</b>	<b>63.841</b>	<b>53.246</b>	<b>83,40%</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-62.270	-66.945	4.675	-6,98%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FIN.		-13.932	13.932	-100,00%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>54.817</b>	<b>-17.036</b>	<b>71.853</b>	<b>-421,77%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipat	3.957	3.500	457	13,06%
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.860</b>	<b>-20.536</b>	<b>71.396</b>	<b>-347,66%</b>

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un leggero aumento di €. 306 del valore della produzione che passa da €. 384.693 a €. 384.999.

Al modesto aumento del valore della produzione del 0,08%, si contrappone una consistente diminuzione dei costi della produzione del 16,50% con conseguente aumento del risultato operativo lordo del 83,40% rispetto al 2015.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31/12/2016 evidenziano una diminuzione dei ricavi pari a €. 9.901 rispetto all'anno precedente, mentre si osserva un modesto incremento del numero dei soci. Apparentemente tale situazione può apparire incongruente, in realtà l'aumento della base associativa è dovuto ad associazioni il cui margine a favore dell'Ente è molto basso.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni si registra, inoltre:

- l'aumento di Proventi per riscossione tasse di €. 1.638;
- la diminuzione dei Proventi per pubblicità di €. 500.

Per quanto attiene la gestione accessoria dei ricavi si segnalano anche maggiori entrate delle provvigioni Sara (€. 5.579), dei rimborsi e concorsi diversi ( € . 2.924) e per il Canone Marchio delegazioni (€ . + 665). Le altre voci sono sostanzialmente invariate rispetto al 2015

I costi della produzione ammontano a € . 267.912 di cui € . 3.000 relativi ad oneri straordinari, con una diminuzione di € . 52.940 pari al 16,50% rispetto al 2015.

Tale diminuzione è dovuto principalmente alla sospensione dell'ammortamento dell'Immobilabile di proprietà dell'Ente poiché il valore contabile dell'immobilizzazione risulta inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato, ovvero all'importo presumibile di vendita, che si aggira intorno al milione di euro. Si evidenzia una ulteriore riduzione dei costi per consumi intermedi, rispetto a quelli sostenuti nel 2010, in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2013 convertito nella legge 135/2013 e secondo quanto stabilito dal Regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente continua ad esercitare, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

L'Ente è determinato ad operare una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che interessa tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel periodo programmato, il pieno rispetto del piano predisposto per il progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di € . 62.270 e si riferisce agli interessi passivi maturati sul mutuo ipotecario e sulla anticipazione di cassa.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € . 3.957 contro € . 3.500 del 2015.

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del  **/ 2016** un provvedimento di variazione al budget economico 2016 e sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al

fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	235.701,00	3.000,00	238.701,00	229.606,00	-9.095,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	177.000,00	-30.495,00	146.505,00	155.393,00	8.888,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>412.701,00</b>	<b>-27.495,00</b>	<b>385.206,00</b>	<b>384.999,00</b>	<b>-207,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450,00	0,00	450,00	318,00	-132,00
7) Spese per prestazioni di servizi	76.759,00	3.561,00	80.320,00	80.287,00	-33,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	53.168,00	3.000,00	56.168,00	53.456,00	-2.712,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	37.152,00	-37.017,00	135,00	32,00	-103,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	147.969,00	-5.412,00	142.557,00	133.819,00	-8.738,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>315.498,00</b>	<b>-35.868,00</b>	<b>279.630,00</b>	<b>267.912,00</b>	<b>-11.718,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>97.203,00</b>	<b>8.373,00</b>	<b>105.576,00</b>	<b>117.087,00</b>	<b>11.511,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	460,00	0,00	460,00	1.265,00	805,00
16) Altri proventi finanziari	100,00	-100,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	68.006,00	-4.400,00	63.606,00	63.535,00	-71,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-67.446,00</b>	<b>4.300,00</b>	<b>-63.146,00</b>	<b>-62.270,00</b>	<b>876,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D )</b>	<b>29.757,00</b>	<b>12.673,00</b>	<b>42.430,00</b>	<b>54.817,00</b>	<b>12.387,00</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.500,00	-2.500,00	4.000,00	3.957,00	-43,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.257,00</b>	<b>15.173,00</b>	<b>38.430,00</b>	<b>50.860,00</b>	<b>12.430,00</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2016, sopra riportati, si evidenzia che l'utile dell'esercizio è pari a €. 50.860 contro quello previsto nel budget assestato in €. 38.430. Un maggior utile, dunque, di 12.430. Si fa presente che l'obiettivo economico previsto dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26/03/2013 è stato raggiunto, così come è stato rispettato il parametro di cui all'art. 4 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 23/12/2013 come da verbale n. 5/2013.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

L'Ente, nel corso dell'anno, non ha deliberato alcun provvedimento di variazione al budget degli investimenti 2016 come rappresentato nella tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni / Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	2.000		2.000		-2.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.000</b>		<b>2.000</b>		<b>-2.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.000</b>		<b>2.000</b>		<b>-2.000</b>

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I bilanci degli ultimi esercizi finanziari dell'Ente sono stati influenzati negativamente dalla grave situazione economica generale. Il progressivo calo riscontrato nel mercato dell'auto, ha impedito all'Ente di predisporre opportuni accorgimenti ed eventuali investimenti per rivitalizzare alcuni servizi legati alle attività sociali.

L'esercizio appena concluso ha costretto l'Ente ad attivare tutte le strategie possibili per favorire una stabilità economica anche in presenza di congiunture sfavorevoli. Una quotidiana gestione dei servizi, curata con la consueta disciplina contabile, volta soprattutto alla ricerca di ottimizzazioni, razionalizzazioni e riduzioni dei costi, non ha però permesso il rispetto del budget di gestione e il mantenimento dei parametri tecnici per il programmato piano di risanamento.

L'Ente è comunque pronto ad attuare, non appena il mercato dell'auto timidamente lo indicherà, una politica di investimenti che dovrà essere caratterizzata dall'acquisizione di nuovi Soci, in

particolare nel settore delle Aziende e delle Concessionarie, e dall'aumento di delegazioni nel territorio. Sarà attivato ogni progetto che abbia valenza incrementale della produzione associativa.

## **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### ***4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE***

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	988.109	988.142	-33
Immobilizzazioni finanziarie	22.260	8.328	13.932
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>1.010.369</b>	<b>996.470</b>	<b>13.899</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	582.547	532.040	50.507
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	46.135	22.155	23.980
Disponibilità liquide	8.755	9	8.746
Ratei e risconti attivi	72.290	71.571	719
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>709.727</b>	<b>625.775</b>	<b>83.952</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.720.096</b>	<b>1.622.245</b>	<b>97.851</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-851.061</b>	<b>-901.921</b>	<b>50.860</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	113.761	126.511	-12.750
Altri debiti a medio e lungo termine	1.606.805	1.645.213	-38.408
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>1.720.566</b>	<b>1.771.724</b>	<b>-51.158</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	94.921	85.833	9.088
Debiti verso fornitori	586.553	459.939	126.614
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	118	10.184	-10.066
Altri debiti a breve	72.912	98.101	-25.189
Ratei e risconti passivi	96.087	98.385	-2.298
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>850.591</b>	<b>752.442</b>	<b>98.149</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.720.096</b>	<b>1.622.245</b>	<b>97.851</b>

L'incremento netto di €. 13.899 delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla quota di esercizio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€. -33) e alla ricapitalizzazione della Società Aci Service Rimini Srl di €. 13.932

L'aumento netto delle attività correnti rispetto al 2015, pari a €. 83.952 è in larga misura da ricondurre ad un medio aumento dei crediti verso i clienti. Si rileva anche un aumento disponibilità liquide e dei risconti attivi.

L'aumento delle passività correnti è pari a €. 98.149. Si rileva un maggior indebitamento verso i fornitori ( €. 126.614) e verso banche (€. 9.088), mentre diminuiscono i debiti tributari e previdenziali ( €. -10.056) e gli altri debiti ( €. -25.189). I risconti passivi diminuiscono di €. 2.296 per effetto delle movimentazioni realizzate nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2016 per il rispetto del principio della competenza economica. Le passività non correnti diminuiscono di €. 51.158.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -0,84 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -0,91 dell'esercizio precedente. Tale rapporto è negativo, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli ( o altrimenti detto quoziente di Copertura ) presenta un valore pari a 0.86 nell'esercizio in esame, contro un valore di 0.87 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo ( passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,33, contro un valore di -0,36 dell'esercizio precedente.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,83 invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

**Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti**

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	988.109	988.142	-33
Immobilizzazioni finanziarie	22.260	8.328	13.932
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>1.010.369</b>	<b>996.470</b>	<b>13.899</b>
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	582.547	532.040	50.507
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	46.135	22.155	23.980
Ratei e risconti attivi	72.290	71.571	719
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>700.972</b>	<b>625.766</b>	<b>75.206</b>
Debiti verso fornitori	586.553	459.939	126.614
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	118	10.184	-10.066
Altri debiti a breve	72.912	98.101	-25.189
Ratei e risconti passivi	96.087	98.385	-2.298
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>755.670</b>	<b>666.609</b>	<b>89.061</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-54.698</b>	<b>-40.843</b>	<b>-13.855</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	113.761	126.511	-12.750
Altri debiti a medio e lungo termine	1.606.805	1.645.213	-38.408
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>1.720.566</b>	<b>1.771.724</b>	<b>-51.158</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-764.895</b>	<b>-816.097</b>	<b>51.202</b>
Patrimonio netto	-851.061	-901.921	50.860
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	-86.166	-85.824	-342
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-764.895</b>	<b>-816.097</b>	<b>51.202</b>

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 54.698 con una diminuzione di €. 13.855 rispetto all'esercizio 2015, determinato da un minor aumento delle attività a breve rispetto dell'aumento delle passività a breve.


Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria a medio e lungo termine verso banche e Aci Italia negativa per €. 1.720.566, in miglioramento di €. 51.202 rispetto a quella del 2015 dovuto al pagamento delle rate programmate per il 2016. La posizione finanziaria negativa a breve termine, pari a -€. 85.824, peggiora di €. 342 rispetto a quella dell'anno precedente per effetto del maggior utilizzo del fido di cassa concesso dall'Istituto cassiere.

## **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	50.860	-20.536
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>	2.344	17.437
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	2.344	2.343
- accant. Fondi Rischi	0	15.094
<b>(Utilizzo dei fondi):</b>	-15.094	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-15.094	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</b>	33	37.105
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	33	37.105
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</b>	0	13.932
- svalutazioni partecipazioni	0	13.932
<b>Altre rettifiche per elementi non monetari</b>	0	0
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	-12.717	68.474
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	38.143	47.938
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-50.507	-83.147
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	9.190	980
Decremento/(incremento) altri crediti	-33.170	-119
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-719	6.266
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	126.614	88.297
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-20.824	-39.413
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-10.066	7.155
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-1.819
Incremento/(decremento) altri debiti	9.517	12.003
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.298	-9.413
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	27.737	-19.210
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	65.880	28.728
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</b>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	988.142	1.025.247
Immobilizzazioni materiali nette finali	988.109	988.142
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-33	-37.105
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</b>	-13.932	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	8.328	22.260
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	22.260	8.328
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-13.932
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	-13.932	0
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-43.202	-38.388
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	-43.202	-38.388
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	8.746	-9.660
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	9	9.669
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	8.755	9

Da tale tabella emerge che, nel 2016, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 65.880, le attività di investimento hanno assorbito liquidità per €. 13.932 come pure le attività di finanziamento per €. 43.202 Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha incrementato di €. 8.746 le proprie disponibilità liquide .

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	384.999	384.693	306	0,1%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-211.424	-227.581	16.157	-7,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>173.575</b>	<b>157.112</b>	<b>16.463</b>	<b>10,5%</b>
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-53.456	-53.166	-290	0,5%
<b>EBITDA</b>	<b>120.119</b>	<b>103.946</b>	<b>16.173</b>	<b>15,6%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-32	-37.105	37.073	-99,9%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>120.087</b>	<b>66.841</b>	<b>53.246</b>	<b>-79,7%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-62.270	-12.667	-49.603	391,6%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>57.817</b>	<b>54.174</b>	<b>3.643</b>	<b>-6,7%</b>
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	-3.000	-3.000	0	0,0%
<b>EBIT integrale</b>	<b>54.817</b>	<b>51.174</b>	<b>3.643</b>	<b>-7,1%</b>
Oneri finanziari		-68.210	68.210	-100,0%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>54.817</b>	<b>-17.036</b>	<b>71.853</b>	<b>421,8%</b>
Imposte sul reddito	-3.957	-3.500	-457	13,1%
<b>Risultato Netto</b>	<b>50.860</b>	<b>-20.536</b>	<b>71.396</b>	<b>347,7%</b>

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato da un modesto aumento del valore della produzione del 0.1% al quale si contrappone una diminuzione dei costi esterni operativi del 7,1% Tale risultato, rafforzato da un decremento del costo del personale di €. 290, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 120.119, in aumento del 15,60% rispetto a quello realizzato nel 2015.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del personale , sia gli ammortamenti. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 120.087, aumentato del 79,70% rispetto a quello ottenuto nel 2015 (€. 66.841).

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria (- €.-62.270) e dal risultato negativo della gestione straordinaria (- €.-3.000), ha determinato un risultato lordo ante imposte negativo pari a €.-54.817, + €.-71.853 rispetto a quello realizzato nel 2015. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €.-50.860 contro una perdita di €.-20.536 registrata nel 2015.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
- B. Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio

- X. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
- Δ. Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

- E. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;

## **6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito utile di €.-50.860 che verrà portato a diminuzione del deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2015 che passa da €.-901.921 a €.-851.061

Rimini, 05/06/2017

AUTOMOBILE CLUB RIMINI  
IL PRESIDENTE

Firmato: (Geom. Angelo Santini)